

 <p> <small> OFFICIO COMPENSATIVI E ALMOG Piazza della Pace 122 - 00187 Roma Cod. Minutario 504645001 - 0549990011 info@ccm.it - info@compensativi.it Tel. 06.4980200 - Fax 06.4980201 www.ccm.it </small> </p>	<p>REGOLAMENTI</p> <p>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</p>	<p>Delibera n. 54 CdI 18.12.2025</p>
--	---	--

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ATTUATIVO DELLO
STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

(D.P.R. 249/1998 - DPR 235/2007 - DPR 134/2025)

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 54 del 18/12/2025

INDICE

PREMESSA

Art. 1 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI: PRINCIPI GENERALI

Art. 2 - COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI

Art. 3 - MANCANZE DISCIPLINARI - SANZIONI - ORGANO COMPETENTE

Art.4 - PROCEDURA DI CONCILIAZIONE

Art. 5 – PROCEDIMENTO

Art. 6 - IMPUGNAZIONI

Art. 7 - ORGANO DI GARANZIA

 <p>DEPARTAMENTO DE EDUCAÇÃO <small>Departamento de Educação - Rua 123 - Cidade Nova CEP: 12345-678 - São Paulo, SP - Brasil Tel: (11) 1234-5678 - E-mail: contato@educacao.sp.gov.br</small></p>	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTI</h2> <h3 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</h3>	<p style="text-align: center; color: blue;">Delibera n. 54 CdI 18.12.2025</p>
--	---	---

PREMESSA

1. Il Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria di 1° grado "Riva Rocci" si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R.249/1998, alle successive modifiche introdotte con il D.P.R. n.235/2007 ed alle Linee di Orientamento del MIUR 3/2/2016 **e con il D.P.R. 134/2025**; esso, inoltre, si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità che prevede disposizioni sui diritti e doveri nel rapporto tra questa Istituzione scolastica autonoma, gli studenti e le famiglie, al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.
2. Poiché la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli studenti ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica, nonché al recupero dell'studente con attività di carattere sociale, culturale ed a vantaggio della comunità scolastica.
3. La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che lo compongono, quale che sia la loro età e condizione sociale e culturale.
5. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.
6. Gli studenti devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile, devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica:
 - A. Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
 - B. Assolvimento degli impegni scolastici;
 - C. Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
 - D. Utilizzo corretto delle strutture, delle attrezzature, dei sussidi, dell'arredo;
 - E. Il comportamento deve essere tale da non arrecare danni a persone o cose e da non ledere la dignità e il pudore di altri con parole e azioni ritenute offensive dal senso comune.
7. Compito preminente della scuola è perciò educare e formare, non punire, la sanzione disciplinare è finalizzata al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
8. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale scelta in una strategia mirata,

 <p> <small> OFFICIO COMMISSIONE di CLASSE Direzione della Scuola Secondaria Superiore Via. S. Maria delle Grazie, 1 - 0504900011 0504900011 - Tel. 0733/200000 - Fax 0733/200000 www.liceoantonicomariano.it </small> </p>	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTI</h2> <h3 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</h3>	<p style="text-align: center; color: blue;"> Delibera n. 54 CdI 18.12.2025 </p>
---	---	---

specificata, adatta a recuperare e integrare l'studente.

9. L'irrogazione dell'eventuale sanzione non è, né deve essere automatica e segue un iter codificato che prende avvio dalla contestazione dei fatti allo studente da parte del docente e dall'annotazione sul Registro elettronico.
10. In funzione della gravità dei fatti e dell'eventuale loro reiterazione
11. non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente, dal Consiglio di Classe, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Art. 1 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI: PRINCIPI GENERALI

1. Gli studenti sono titolari di diritti e di doveri e a loro spetta un ruolo attivo nel processo di apprendimento.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. Premesso che la sanzione disciplinare deve sempre avere finalità educativa, deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitiva, deve tener conto anche della situazione personale dello studente. Allo studente, a seconda della tipologia di infrazione, viene offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.
4. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
5. Le sanzioni disciplinari influiscono sulla valutazione del comportamento prevista dal DPR n. 122/2009 ed eventualmente sulla valutazione in educazione civica; nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti ad esclusione di educazione civica.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
8. Il temporaneo allontanamento dello studente **dalle lezioni** può essere disposto solo in caso di reiterate o gravi infrazioni disciplinari.
9. Nei periodi di allontanamento, **fino a due giorni**, deve essere sempre previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il

	REGOLAMENTI REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Delibera n. 54 CdI 18.12.2025
--	--	-------------------------------------

rientro a scuola.

10. L'allontanamento dello studente **dalla comunità scolastica**, per sospensioni superiori ai 15 giorni, può essere disposto quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
11. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento sono adottati dagli organi collegiali, l'allontanamento
 - dalle lezioni, fino a 15 giorni, dal Consiglio di Classe allargato,
 - dalla comunità scolastica, oltre i 15 giorni, dal Consiglio di Istituto.
12. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali, o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
13. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 2 - COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI

1. I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.
2. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti e ad ottenere la riparazione del danno.
3. La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività; i provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

Per l'utilizzo improprio di WhatsApp, Instagram, Facebook, Tiktok e altri social media al di fuori della scuola, quest'ultima raccomanda alle famiglie o a chi ne fa le veci ad effettuare i dovuti controlli in virtù della propria responsabilità genitoriale.

	REGOLAMENTI REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Delibera n. 54 CdI 18.12.2025
--	--	-------------------------------------

Art. 3 - MANCANZE DISCIPLINARI - SANZIONI - ORGANO COMPETENTE

1. Mancanze e Sanzioni

Agli studenti che tengano comportamenti configurabili come mancanze disciplinari sono inflitte le sanzioni disciplinari elencate in dettaglio nelle tabelle in calce in relazione alla gravità delle azioni.

Tabella 1. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalle lezioni

Tabella 2. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalle lezioni fino a 15 giorni

Tabella 3. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica oltre 15 giorni

Tabella 1. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalle lezioni

MANCANZE DISCIPLINARI		SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A	Mancanza relativamente ai doveri scolastici: frequenza irregolare, ritardi abituali, assenze ingiustificate. Mancato assolvimento degli impegni di studio: non rispettare le consegne, non portare i materiali necessari, negligenza ricorrente, disturbo attività scolastica.	RICHIAMO VERBALE	Insegnante (anche di classe diversa)
B	Reiterate mancanze punto A	NOTA GENERICA su r.e. con presa visione da parte della famiglia	Insegnante
C	c1) Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente scolastico, dei Docenti, del personale della scuola, dei compagni, delle Istituzioni.	NOTA DISCIPLINARE su r.e.	Insegnante (anche di classe diversa)
	c2) Comportamenti irrispettosi e offensivi verso gli altri attraverso parole, gesti o azioni.	NOTA DISCIPLINARE su r.e.	Insegnante (anche di classe diversa)
	c3) Mancata osservanza di Regolamenti e Circolari interne: divieto di fumo	ed eventuale CONVOCAZIONE della famiglia	Insegnante coordinatore di classe

	REGOLAMENTI REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Delibera n. 54 CdI 18.12.2025
--	--	-------------------------------------

	divieto di utilizzo del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici		
D	Reiterate mancanze punto C	AMMONIZIONE SCRITTA del dirigente scolastico	Dirigente scolastico

Tabella 2. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalle lezioni fino a 15 giorni

	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
E	Sottrazione o danneggiamento di beni a danno dei compagni, del personale scolastico e dell'istituzione scolastica Sottrazione o danneggiamento di beni a danno di terzi (Bus, Alberghi, Ristoranti, Musei ...) durante le uscite didattiche Reiterate AMMONIZIONI SCRITTE del dirigente scolastico	ALLONTANAMENTO (sospensione) dalle lezioni fino a DUE giorni. Procedura di conciliazione	Consiglio di classe Dirigente scolastico e coordinatore di classe
	Utilizzo scorretto delle strutture, delle attrezzature, dei sussidi didattici e degli arredi, mancato rispetto dell'ambiente scolastico.	ALLONTANAMENTO (sospensione) dalle lezioni fino a TRE giorni	Consiglio di classe
F	Reiterati comportamenti di cui al punto E	ALLONTANAMENTO (sospensione) dalle lezioni a CINQUE giorni	
G	<u>Comportamenti pericolosi che provochino involontariamente danni a persone o al patrimonio della scuola</u>	ALLONTANAMENTO (sospensione) dalle lezioni fino a QUINDICI giorni	Consiglio di classe

Tabella 3. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica oltre 15 giorni

fino al termine dell'anno scolastico - Esclusione dall'Esame di Stato

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
		E

	REGOLAMENTI REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Delibera n. 54 CdI 18.12.2025
--	--	-------------------------------------

<p>G Deliberati comportamenti configurabili come reati contro persone o cose:</p> <p>Violenza fisica o psicologica grave: Ricorso alla violenza fisica, minacce gravi, o atti che mettono in serio pericolo l'incolumità di studenti e personale (es. bullismo, cyberbullismo, body shaming).</p> <p>Reati contro la persona: Compimento di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (es. violenza sessuale, minacce, atti persecutori).</p> <p>Possesso di oggetti pericolosi: Possesso e/o uso di armi, oggetti atti a offendere o strumenti atti a recare danno a sé o agli altri.</p> <p>Gravi danni alle strutture: Recidiva o atti di dolo che causano gravi danni alle infrastrutture o alle attrezzature scolastiche.</p> <p>Reati penali: Qualsiasi fatto costituente reato penale, che comporta anche la denuncia all'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Recidiva grave: Reiterazione di comportamenti già sanzionati con sospensioni inferiori, nonostante i tentativi di recupero educativo</p>	ALLONTANAMENTO dalla comunità scolastico: - oltre QUINDICI giorni fino al termine dell'anno scolastico - fino al termine dell'anno scolastico Esclusione dall'Esame di Stato	Consiglio di Istituto
--	--	-----------------------

2. Attività a favore della comunità scolastica:

Agli studenti, assistiti dai genitori, è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica che consenta la riparazione del danno, favorisca la crescita del senso di responsabilità ed induca lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica degli episodi verificatisi nella scuola.

Esempi di attività conversione: rimanere in aula durante la pausa dell'intervallo, svolgere compiti di riflessione da condividere in classe, riordinare il materiale didattico e le aule, sistemare i laboratori, svolgere attività di supporto alla Biblioteca e di volontariato interne alla scuola.

3. Supporto agli studenti sanzionati:

- a. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalle lezioni per un periodo non superiore a quindici giorni è previsto, durante

	REGOLAMENTI REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Delibera n. 54 CdI 18.12.2025
--	--	-------------------------------------

il suddetto periodo, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, e laddove se ne presenta la necessità il supporto dei servizi sociali (dai 5 ai 15 gg.), al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

- b. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

4. Riparazione del danno: sarà posto a carico della famiglia dell'studente o degli studenti coinvolti della classe l'onere per la riparazione di un danno al patrimonio scolastico quando ne sia accertata la responsabilità e tenendo conto della situazione personale e familiare dei singoli studenti.

In merito all'assenza di rispetto degli spazi esterni (lancio di carta o oggetti vari) la pulizia di tali spazi verrà effettuata dagli studenti durante gli intervalli o in altri momenti e con modalità organizzative che saranno di competenza dei Consigli di classe.

Se la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o pagando il danno e/o provvedendo alla pulizia.

Art.4 - PROCEDURA DI CONCILIAZIONE

Per mancanze disciplinari di cui alla lettera E della Tabella 2, per cui è prevista la sanzione dell'allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, è possibile la procedura di conciliazione con proposta di attività alternative alla sanzione presunta.

La procedura è attivata dal Dirigente scolastico e coinvolge:

- lo/a studente/essa incolpato/a
- i genitori
- il docente coordinatore di classe
- eventuale docente che ha segnalato la mancanza disciplinare.

L'iter è il seguente:

- Il dirigente, ricevuta la segnalazione, convoca tempestivamente i soggetti coinvolti (studente, genitori, docenti);
- La procedura di conciliazione si avvia solo se accettata dai genitori dello/a studente/essa.
- Audizione dello studente assistito dai genitori;

 <p> <small> OFFICIO COMPENSAZIONI E ALMOG Direzione Provinciale ICS - 00100 ROMA Via. Mincinato, 106/106A - 00100 ROMA Tel. 06/4980209 - Fax 06/4980208 E-mail: 06/4980209@istruzione.it </small> </p>	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTI</h2> <h3 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</h3>	<p style="text-align: center; color: blue;"> Delibera n. 54 CdI 18.12.2025 </p>
---	---	---

- Proposta di attività alternative alla prevista sanzione disciplinare.
- Verbalizzazione della seduta;
- La procedura si deve concludere entro sette giorni lavorativi dalla notifica al dirigente scolastico.

L'accettazione dell'attività alternativa a favore della comunità scolastica conclude l'iter ed esclude la possibilità di ricorso all'Organo di Garanzia. L'esito è riportato sul registro elettronico come notifica per il Consiglio di Classe che ne terrà conto in sede di scrutinio, intermedio o finale, nella valutazione del voto di comportamento e/o di educazione civica.

La mancata accettazione dell'attività alternativa a favore della comunità scolastica determina l'ordinario procedimento di cui all'art.5.

Art. 5 – PROCEDIMENTO

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalle lezioni o dalla comunità scolastica **il procedimento previsto per l'attuazione delle stesse è descritto in quanto segue.**

1. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate da un Organo Collegiale, va data comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e/o ai suoi genitori anche attraverso vie brevi (comunicazione telefonica, fonogramma, convocazione verbalizzata, lettera a mano).
2. La sanzione dell'allontanamento dello studente dalle lezioni o dalla comunità scolastica non può essere irrogata senza che allo studente sia data la possibilità di esporre verbalmente e/o per iscritto, in presenza dei genitori o tutori, le proprie ragioni. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dall'organo collegiale competente.
3. A seguito dell'audizione, potrà seguire:
 - a) la non attivazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare;
 - b) il rinvio della decisione al Consiglio di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.
4. Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere avvisati tramite lettera, comunicazione telefonica, fonogramma dell'evento accaduto e dell'eventuale necessità di convocare il consiglio di classe straordinario.
5. In alcuni casi, l'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: le sanzioni, tenuto

	REGOLAMENTI REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	Delibera n. 54 CdI 18.12.2025
--	--	-------------------------------------

conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'studente il rapporto causa-effetto.

6. Il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Classe con la presenza di tutte le componenti (docenti e rappresentanti di classe dei genitori) o dal Consiglio di Istituto (superiore a 15gg). La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è preceduta da una fase istruttoria riservata alla sola componente docente. L'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli.
7. L'Organo Collegiale viene convocato nel più breve tempo possibile (straordinario) o in occasione del primo consiglio di classe utile.
8. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata la motivazione che ha portato al provvedimento.
9. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dello studente dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, in forma scritta.

Art. 6 - IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'studente coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito "Organo di garanzia" (O.G.), istituito presso l'Istituto ai sensi dell'Art. 5, secondo comma, D.P.R. 249/98, e come disciplinato dal Regolamento di modifica dello statuto (D.P.R. n. 235/2007).
2. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
3. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione può ritenersi confermata.

Art. 7 - ORGANO DI GARANZIA

1. L'O.G. è designato annualmente dal Consiglio di Istituto su disponibilità dei membri.
2. L'O.G., in composizione perfetta, dovrà esprimersi, a maggioranza, in merito all'impugnazione, non oltre 10 giorni dalla data di presentazione

 <p> <small> OFFICIO COMPAGNIE E ALMOE Piazza della Pace 122 - 00187 ROMA Cod. Minutario 001870001 - 0549999911 Indirizzo web: www.compagnie.it Tel. 06.49999999 - Fax 06.49999999 Email: info@compagnie.it </small> </p>	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTI</h2> <h3 style="margin: 0;">REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</h3>	<p style="color: blue; margin: 0;">Delibera n. 54 CdI 18.12.2025</p>
---	---	--

del ricorso, qualora l'O.G. non decida entro tale termine, la sanzione può ritenersi confermata.

4. La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Dirigente scolastico non oltre i 5 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo; lo stesso provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.
5. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 3 giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

6. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.
7. Ciascun membro dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
9. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.